

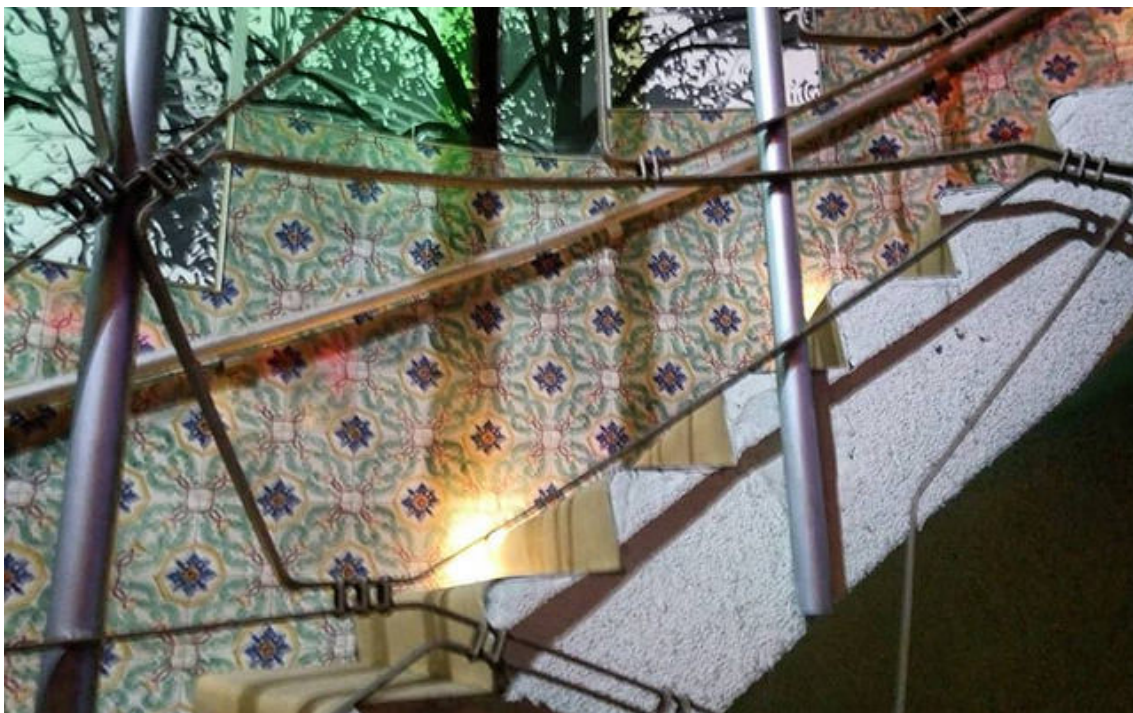
Le Roi - Lutrario **edifici contemporanei**

di : guidoaragona

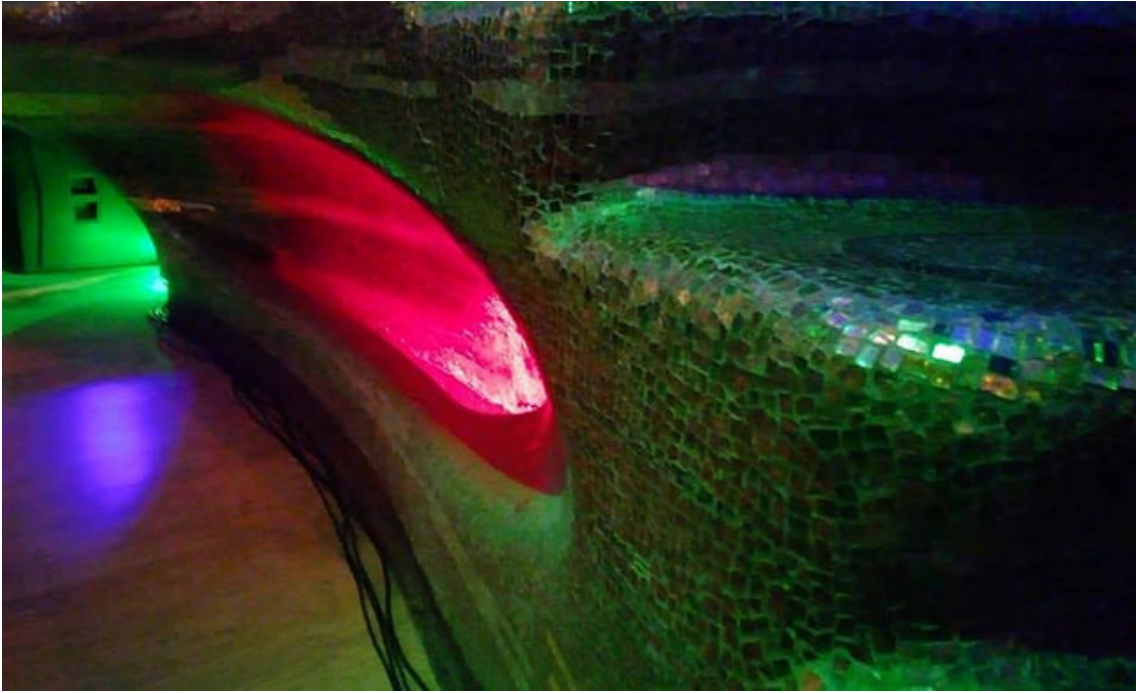
Pubblicato il : Thu 1 November 2018 5:00

Era la prima volta che vedevo un concerto al Le Roi (Lutrario), night club disegnato da Carlo Mollino con Carlo Bordogna sul finire degli anni '50 del secolo scorso, ancora in buona parte conservato. Ecco, al di là del particolare genio di Mollino, trovo che sia bello passare la serata in un locale colorato, ridondante, pazzoide, incoerente ma nello stesso tempo tenuto insieme, demodé, comodo e avvolgente come una pantofola di velluto imbottita. E quanto sia brutto passarla in stanzoni neri, duri, colorati da luci violente e meccaniche, quali le orribili discoteche in cui alla mia generazione post-sessantotto è toccato in sorte di andare a ballare. Dove l'unico scampo è andar fuori di testa.

<http://www.leroi.torino.it/index2.htm?fbclid=IwAR27bkebJ-mbTEEhvsRE88-B0tV2Nmgt7bVA4pbWNIJWdBLEZVh8UxHsGDc>



Sala da ballo Lutrario, parapetto scala elicoidale



Sala Lutrario. Dettaglio bordo palco con scaletta.